

REPORT DI SINTESI DELL'ANALISI DEI CONTRIBUTI DEGLI INCONTRI PUBBLICI DI ASCOLTO DELLA COMUNITÀ LOCALE



Si riporta di seguito in modo schematico la restituzione analitica dei contributi raccolti nella fase di ascolto del percorso partecipativo, che ha visto la realizzazione di tre incontri pubblici in tre diverse frazioni del territorio comunale (Perignano, Lavaiano e Casciana Terme).

Durante gli incontri, con un metodo aperto ispirato alle tecniche del *brainstorming*, i partecipanti, divisi in gruppi di discussione facilitati, hanno fatto emergere preoccupazioni, bisogni informativi e interrogativi specifici sul tema della riorganizzazione del servizio cimiteriale, rispondendo a tre domande aperte: cosa ci preoccupa? cosa abbiamo bisogno di sapere? quali domande dobbiamo rivolgere ad esperti?

I consulenti di Sociolab hanno poi riclassificato tutti i contributi raccolti per focus di riferimento tematico, riconducendo ognuno di essi ad aree di argomenti, ed attribuendo a tali aree delle etichette che consentano di interpretarne il contenuto in modo immediato.

PREOCCUPAZIONI

Impatto delle emissioni su ambiente e salute

Sono state espresse preoccupazioni riguardanti la possibilità che le emissioni prodotte dal Crematorio siano inquinanti per l'ambiente e nocive per la salute; in particolare tali preoccupazioni si sono concentrate su:

- Impatto delle emissioni su ambiente, salute e qualità della vita (aria, falda acquifera), considerata la presenza di altre fonti inquinanti nella zona e l'eventualità di guasti dell'impianto.
- Aumento dei livelli di diossina e metalli e dell'incidenza di tumori e malattie legate a danni al sistema nervoso e respiratorio.

Privatizzazione del servizio cimiteriale

All'interno di questa categoria è possibile riscontrare le preoccupazioni e i timori relativi alla gestione privata del servizio funerario da vari punti di vista:

Gestione economica

- Perdita della dimensione pubblica del servizio cimiteriale in termini di pianificazione degli interventi di manutenzione e potenziale conflitto di interesse tra gestione del Crematorio e dei cimiteri.
- Lunghezza eccessiva del periodo della concessione con rischio di consistenti cambiamenti che potrebbero rendere la struttura non più redditizia.
- Necessità di redditività dell'impianto che potrebbe portare a utilizzi diversi dell'impianto o all'aumento delle imposte.

Controlli sull'impianto di cremazione

- Sistemi e procedure di monitoraggio.
- Parzialità di chi è deputato al controllo (coincidenza tra gestore e controllore).
- Mancanza di garanzie in caso di danni, guasti e malfunzionamento.
- Mancanza di controllo del funzionamento da parte dei cittadini .

Società di gestione

- In caso di fallimento del project financing, conseguenze per Amministrazione locale e cittadini (in termini di rischi di ricadute economiche e giuridiche)
- Politica gestionale che potrebbe non favorire l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini.
- Mancanza di esperienza.

Impatto sulla frazione ipotizzata come sede dell'impianto

Alcune delle preoccupazioni emerse sono inerenti le conseguenze che la costruzione del Crematorio potrebbe avere sulla coesione della comunità, le attività economiche e produttive e l'immagine della frazione di Lavaiano e della zona limitrofa. In particolare si evidenzia:

- Svalutazione dell'immagine del paese e della zona: perdita di nuovi residenti, invecchiamento demografico e graduale disgregazione della comunità locale.
- Danni alle attività economiche esistenti e fuga di nuovi investimenti
- Svalutazione immobiliare.
- Impatto psicologico sulla popolazione per la continua circolazione di mezzi funebri.
- Destino delle imprese che attualmente forniscono i servizi cimiteriali.

Revisione Piano cimiteriale

Sono stati espressi timori relativi alla possibile chiusura o stato di degrado a cui potrebbero andare incontro i cimiteri a seguito della scarsa sostenibilità economica del project financing; tali timori si sono concentrati su:

- L'eventuale chiusura dei cimiteri più piccoli che andrebbe a creare disagi a coloro che desiderano andare a fare visita ai propri cari.
- Stato di abbandono e degrado dei cimiteri, fonte di insicurezza.

BISOGNI INFORMATIVI

Domanda del servizio funerario

Le richieste informative inerenti il servizio funerario si articolano su due dimensioni principali: da una parte, i dati riguardanti la mortalità all'interno del territorio comunale, lo stato attuale dei cimiteri comunali, il trend e la domanda di cremazione; dall'altra, la tipologia di servizi cimiteriali offerti attualmente sul territorio e i relativi costi. Relativamente a questo tema si richiedono informazioni circa:

Dati di contesto

- Tassi di mortalità, numero annuo di defunti che vengono cremati e distribuzione delle sepolture fra i cimiteri comunali negli ultimi 5 anni, rispetto al Comune di Casciana Terme Lari.
- Quadro dello stato attuale dei cimiteri del Comune: capienza, condizione delle strutture, investimenti, ricavi, costi e prospettive future.
- Domanda e trend della pratica della cremazione: locale, provinciale, regionale, nazionale.

Costi e servizi

- Costo del servizio crematorio fuori dal territorio comunale e prospettive di costo del servizio nel caso di cremazione all'interno del Comune; costo dell'inumazione e del loculo.
- Tipi di tumulazione disponibili attualmente all'interno del Comune di Casciana Terme Lari.

Gestione economica comunale del servizio cimiteriale

Sono stati richiesti dati storici e contestuali della gestione del servizio comunale cimiteriale, per delineare un quadro che permetta ai cittadini di comprendere come si sia creato il debito di bilancio. In particolare sono state chieste precisazioni su:

- Dettagli sul debito comunale derivante dalla gestione dei servizi cimiteriali.
- Dati storici delle spese per l'erogazione dei servizi cimiteriali degli ultimi dieci anni (con dettaglio per singoli cimiteri).
- Pianificazione prevista del servizio di gestione dei cimiteri.

Caratteristiche del project financing

Richieste di informazione sono emerse sia rispetto il funzionamento di un project financing in generale che riguardo alcuni aspetti specifici inerenti il project financing in questione. In particolare sono state chieste:

- Informazioni relative al funzionamento di un project financing in generale e alla possibilità di applicare tale formula alla sola gestione dei servizi cimiteriali, senza la realizzazione del Crematorio.

- Esperienza pregressa del Comune in ambito di project financing.
- Principale fonte di rendita del project financing e modalità di gestione delle entrate.
- Dettagli del progetto presentato con relativa valutazione di sostenibilità economica, anche in considerazione della vicinanza con gli impianti di cremazione di Pisa e Livorno.
- Entità dei costi e dei benefici previsti per i singoli cittadini provenienti dalla realizzazione del Crematorio, anche in relazione ad un tempo così lungo di appalto.
- Bilanci previsionali: quadro economico della gestione cimiteriale con il Crematorio e impatto che avrà sul debito comunale.

Gestore privato

Parte delle osservazioni e domande hanno riguardato la gestione privata, concentrandosi soprattutto sulle conseguenze e responsabilità, nell'eventualità di inadempienze e/o fallimento; nello specifico sono state chieste informazioni su:

- Credenziali ed esperienze pregresse di Altair/eventuale altro gestore privato.
- Processo che ha portato alla selezione di Altair come società concessionaria (eventuali esperti consultati, bando pubblicato, motivazioni alla base della scelta di concessione trentennale e i soggetti che hanno partecipato alla gara).
- Documenti di accordo e contratto che si andrebbe a stipulare tra Comune e gestore privato.
- In caso di fallimento della società concessionaria, posizione dell'Amministrazione e destinazione d'uso del Crematorio.
- Conseguenze a seguito di ipotetiche inadempienze da parte del gestore privato.
- Responsabilità civile e penale in caso di danni provocati dall'impianto.
- Forma giuridica prevista per la gestione dell'impianto.
- Responsabilità nella gestione delle tariffe e dei ricavi previsti.

Crematorio

Alcune delle richieste di spiegazione e chiarimento si sono focalizzate sul Crematorio, riproducendo in larga parte lo spettro delle preoccupazioni emerse in precedenza. I bisogni informativi su questo tema si sono concentrati su:

- Ragioni e opportunità rispetto alla realizzazione dell'impianto.
- Criteri utilizzati per l'ipotesi di localizzazione del Crematorio.
- Distanza prevista a norma di legge tra impianti di questo tipo e dalle abitazioni (riferimento a regolamenti di altre Regioni).
- Valutazione domanda-offerta del servizio, anche a livello di area territoriale, considerata la vicinanza ad altri impianti.
- Conseguenze nel caso di domanda del servizio inferiore alle previsioni.
- Funzionamento, infrastrutture e impatto visivo.

- Modalità di smaltimento di ceneri e filtri, con riferimento alla legge regionale 66/2013 riguardante l'affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti.
- Controlli e monitoraggio: modalità di realizzazione, soggetti/enti responsabili e scansioni temporali previste.
- Possibilità di prevedere la presenza di un esperto in qualità di figura garante del funzionamento.
- Modalità di diffusione alla cittadinanza degli esiti dei controlli ed eventuale previsione di azioni attuabili da parte dei cittadini (monitoraggio civico).
- Possibilità da parte di Arpat, Vigili del fuoco ed altre autorità di accedere all'impianto con/senza permesso.
- Dati su casistica guasti negli impianti esistenti.

Conseguenze su salute e ambiente della realizzazione dell'impianto

Sono state espresse richieste di informazione sul tipo di impatto che le emissioni del Crematorio potrebbero avere su salute ed ambiente, con particolare riferimento a valutazioni che tengano conto delle altre fonti di inquinamento già presenti nell'area ipotizzata per la localizzazione. In particolare le domande su questo tema si sono concentrate su:

- Impatto delle emissioni del Crematorio sulla salute e relativi dati sanitari.
- Dati su impatto ambientale delle emissioni dell'impianto.
- Dati relativi all'incidenza di tumori e malattie legate a danni al sistema nervoso per le popolazioni dei territori che ospitano questo tipo di strutture.
- Dati relativi ai livelli di metalli e diossina nei territori che ospitano questo tipo di strutture.
- Comparazione emissioni di diossina e altri agenti inquinanti del Crematorio con quelle emesse da un inceneritore.
- Piani di azione previsti a livello di zona rispetto alle eventuali emissioni di particolato PM10, biossido di azoto (NO₂), idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e mercurio.
- Dati di inquinamento comparati a quelli causati da un cimitero tradizionale.

Conseguenze della realizzazione del Crematorio per la comunità di Lavaiano

Alcuni dei bisogni di chiarimento si sono focalizzati sulle conseguenze economiche a cui andrebbe incontro nello specifico la frazione di Lavaiano, in particolare:

- Previsione di eventuali vantaggi economici per il paese.
- Impatto dell'intervento in termini di conseguenze sul valore degli immobili dell'area interessata (focus su costruzioni in bioedilizia prossime al cimitero).
- Valutazione del danno economico della lottizzazione dell'ex Consorzio Etruria.

Altre esperienze di gestione del servizio cimiteriale

Sono emerse richieste di informazioni che consentano una sorta di comparazione tra diverse esperienze di gestione cimiteriale, in particolare è stato evidenziato:

- Mappatura degli impianti di cremazione in Toscana.
- Descrizione e comparazione di altri sistemi di gestione cimiteriale con e senza Crematorio, con particolare riferimento alle realtà toscane e a Comuni che presentano caratteristiche simili a quelle di Casciana Terme Lari (meno di 15.000 abitanti e bandiera arancione).
- Motivazioni del rifiuto del progetto di costruzione del Crematorio da parte di altri Comuni della zona (San Miniato e Castelfranco).
- Soluzioni adottate dal punto di vista della pianificazione in altre Regioni (Piemonte).
- Rilevazione opinione dei cittadini di altri Comuni che abitano in prossimità di un impianto di cremazione.
- Stato degli impianti di cremazione in Italia.

Proposte alternative di gestione del servizio cimiteriale

Richieste informative sono emerse in relazione a proposte alternative di gestione del servizio che prevedono o la possibilità di non costruire il Crematorio, valutando una modifica dei servizi cimiteriali attuali, o la possibilità di realizzare il Crematorio con una gestione pubblica o apportando delle modifiche alla proposta attuale del project financing. In particolare, si richiedono informazioni rispetto alla possibilità di:

- Eventuali alternative al project financing già prese in considerazione e valutate dall'Amministrazione.
- Chiusura (interruzione nuove sepolture ma continuità nell'accesso e nella manutenzione ordinaria e straordinaria) dei cimiteri più piccoli con/senza ampliamento di quelli più grandi.
- Inserimento di servizi obbligatori nei cimiteri più grandi.
- Aumentare il costo della tumulazione e degli altri servizi cimiteriali per rendere sostenibile l'intero servizio.
- Anticipare l'acquisto del loculo e valutare una tassazione.
- Cercare altre fonti di finanziamento o altre economie (personale e gestione rifiuti) per coprire spese cimiteriali.
- Intraprendere una gestione intercomunale del servizio.
- Effettuare la criomazione a freddo.
- Impostare un monitoraggio civico, che preveda la presenza di esperti e cittadini.
- Prevedere un investimento e una gestione pubblica del forno
- Individuare una località alternativa.

DOMANDE AGLI ESPERTI

Gestione passata e futura del servizio cimiteriale comunale

- Quali sono i dati del bilancio comunale degli ultimi 10 anni in riferimento alle spese di gestione cimiteriale, evidenziando la differenza tra passività e debito?
- È possibile ipotizzare quale scenario si aprirebbe con la chiusura (interruzione nuove sepolture ma continuità nell'accesso e nella manutenzione ordinaria e straordinaria) dei cimiteri più piccoli ed, eventualmente, ampliando quelli più grandi?
- Quanto potrebbe costare una riorganizzazione dei cimiteri attuali?
- La gestione cimiteriale potrebbe rientrare in un progetto intercomunale?
- È possibile pianificare un sistema cimiteriale a livello di area?
- L'Amministrazione ha preso in considerazione il piano di gestione degli impianti di cremazione a cui la Regione sta lavorando?

Inquinamento e danni alla salute

- Ad oggi, qual è la situazione delle emissioni inquinanti a Lavaiano?
- Qual è la situazione sanitaria della Valdera? Il Crematorio che impatto avrebbe?
- Quali sostanze emette un impianto di cremazione? Sono nocive per la salute? Che tipo di impatto hanno sull'ambiente e le attività agricole?
- Che tipo di inquinamento produce la combustione delle otturazioni dentali al mercurio?
- Un Crematorio produce diossina? In caso affermativo, a che livelli?
- Quanto inquina un Crematorio rispetto ad altre fonti di inquinamento?
- Inquina di più la tumulazione, l'inumazione o la cremazione?
- Quali sono le soglie di emissioni tollerate per legge?
- Come avvengono e che costi hanno i controlli degli inquinanti dei terreni destinati alla coltivazione?
- Per quanto riguarda l'aumento di malattie, che dati sono disponibili?
- Qual è l'incidenza di malati di cancro nelle vicinanze di impianti crematori?

Cremazione

- Le bare vengono passate ai raggi x prima della cremazione?
- Quanti metri cubi di metano servono per cremare una salma?
- Quali sono i trend della domanda di cremazione?
- In cosa consiste, dove e come è possibile effettuare la cremazione a freddo?

Impianto previsto

- Come funziona un impianto di cremazione? Come avviene la manutenzione? Chi la effettua? Chi fornisce le garanzie sul controllo?
- Quali sono le normative nell'ambito del monitoraggio?

- Cosa succede nel caso di blocco dei filtri?
- Quanto costa un filtro di un Crematorio?
- Il Crematorio va costruito necessariamente accanto ad un cimitero?
- Il tipo di Crematorio che verrebbe realizzato è simile ad altri già presenti in Regione?
- Nel caso di costruzione dell'impianto, quale sarebbe il costo per l'utente della cremazione?
- Quali sono i principali rischi e i possibili guasti di questo tipo di impianti?

Project financing

- Sono state presentate da Altair/ altro gestore privato proposte di project financing che non includono la costruzione del Crematorio?
- È possibile fare una proiezione economico/finanziaria del servizio in trent'anni?
- Informazioni sulla modalità di gestione cimiteriale in altri Comuni, sempre ad opera di Altair.
- Quanto lavorano e che margini hanno gli altri impianti crematori presenti in Toscana?
- Sono state valutati altri metodi di gestione rispetto a quello delineato dal project financing?
- Quali motivi hanno portato ad optare per un project financing che prevede la costruzione di un Crematorio e non un appalto della sola gestione dei cimiteri?
- Quali conseguenze per l'Amministrazione in caso di perdita continua della società concessionaria?
- Si può stipulare un polizza assicurativa a tutela dei cittadini a carico del Comune?

Gestione cimiteriale

- Di quali servizi un cimitero deve essere obbligatoriamente attrezzato?
- È possibile tumulare in verticale per guadagnare spazio?
- Quali sono le normative attuali sui cimiteri?
- Quali sono le buone pratiche di gestione cimiteriale (con/senza Crematorio) all'estero?

Pianificazione del territorio e impatto ambientale

- Esistono normative o un piano regionale sulla regolamentazione degli impianti?
- Quali requisiti prevede la legge per la localizzazione degli impianti crematori rispetto ad altri impianti e alle abitazioni?
- Il Crematorio di Lavaiano risulterebbe in regola con i piani urbanistici ed in particolare con il piano di indirizzo territoriale?
- Come si colloca il progetto rispetto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)?

Mercato immobiliare

- Hanno subito una svalutazione gli immobili in Comuni simili a quello di Casciana Terme Lari, in presenza di un Crematorio?
- È possibile stimare l'effetto della costruzione dell'impianto sul mercato immobiliare?